

Sono state puntualmente effettuate le attività di predisposizione dei principali strumenti di programmazione (bilancio di previsione e suoi allegati), di gestione (Peg) e di rendicontazione (rendiconto della gestione e suoi allegati).

Per quanto riguarda il servizio tributi, i ritardi connessi all'approvazione del progetto recupero evasione tributaria hanno avuto negative ripercussioni sullo sviluppo delle attività dell'Ufficio.

Tale situazione è stata aggravata dalle difficoltà riscontrate dall'Agenzia del Territorio nell'aggiornamento delle rendite catastali dei cespiti presenti sul territorio. Ciò nondimeno si è proceduto ad accertare circa € 200.000 a titolo di imposta sulla pubblicità, Tosap e tassa rifiuti solidi urbani, soprattutto in relazione ai nuovi insediamenti di medie e grandi strutture di vendita.

Nell'ambito delle attività svolte dall'Ufficio Tecnico comunale nel corso dell'anno 2006, si segnalano: la manutenzione della Casa comunale I lotto (Importo lavori a base d'asta: € 265.000,00); la manutenzione degli alloggi di Parco Panorama (€ 185.101,00); il completamento scuola di via Famiglietti II lotto (€ 272.310,87); il completamento Scuola via Napoli (€ 69.000,00); il completamento Centro sportivo di via Carducci (€ 422.379,32); l'adeguamento fognario di via Palazziello (€ 405.280,00); la manutenzione straordinaria e riqualificazione alloggi sub area 1 di via Rossi (€ 2.318.293,46); l'avvio delle attività di manutenzione straordinaria e riqualificazione di n. 61 alloggi sub area 2 di via De Carolis (€ 1.089.229,87). E' inoltre proseguita nel corso dell'anno la gestione degli appalti per i pubblici servizi, quali la gestione e fornitura calore e manutenzione degli impianti antincendio, la gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, la gestione ordinaria delle caditoie delle strade comunali, la gestione della manutenzione ordinaria delle strade, la gestione della manutenzione degli ascensori.

L'istruttoria relativa al rilascio dei permessi a costruire, in presenza di uno strumento urbanistico adottato nel 1982 e del tutto inadeguato all'odierna realtà territoriale, ha posto numerose questioni interpretative, soprattutto in presenza di norme di non sempre chiara ed univoca lettura. E' stato, pertanto, dato inizio alla redazione, ad opera di un professionista esterno, del nuovo Piano Urbanistico Comunale, la cui adozione renderà più agevole l'istruttoria dei procedimenti di rilascio dei permessi. La redazione di tale piano, il cui incarico risale alla fine degli anni novanta, ha ricevuto un nuovo impulso per volontà della commissione straordinaria, che ha approvato il preliminare di Piano che, pur non essendo uno strumento urbanistico, ha ufficializzato le linee di indirizzo per la stesura definitiva.

Anche l'attività istruttoria concernente le denunce di inizio attività è particolarmente intensa poiché il D.P.R. 380/01 e la L.R. 10/04 hanno ampliato la gamma di interventi realizzabili con questo tipo di procedura, determinando un ulteriore impegno sia per l'accresciuto numero delle pratiche, che per le citate difficoltà interpretative dell'obsoleto Piano Regolatore vigente.

L'attività di controllo del territorio, si è concentrata in particolar modo nella repressione dell'abusivismo edilizio ed ha coinvolto l'ufficio tecnico in maniera continuativa, sia per i frequenti sopralluoghi eseguiti congiuntamente dal Comando di Polizia Municipale e dai Carabinieri, sia per la conseguente intensa attività amministrativa.

L'Ufficio Ecologia ha dato l'avvio alla raccolta differenziata, ponendosi come primo obiettivo la separazione da parte dei cittadini dell'umido dal secco. Tale obiettivo, purtroppo, non è stato raggiunto, in quanto la commissione straordinaria ha constatato la carenza nel territorio comunale dei cassonetti per la raccolta dell'umido e per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. La chiusura della piattaforma di conferimento dell'umido di Pomigliano d'Arco, con la quale il comune di Volla è convenzionato, ha reso ancora più grave la già critica situazione.

Essendo anche chiuso l'impianto CDR di Tufino per il conferimento del secco indifferenziato, è stata prorogata la convezione per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti in genere, frigoriferi e gomme, giacenti sul territorio al fine di sgomberare il territorio di almeno una parte dei rifiuti.

Per lo stesso motivo era già stata prorogata la convenzione per il conferimento dei cartoni provenienti dalla grande utenza.

L'Ente è stato successivamente autorizzato a conferire presso l'impianto CDR di Caivano 28.000 Kg di rifiuti urbani contro una produzione giornaliera di 35.000 Kg con la conseguenza che, ogni giorno, circa 7000 Kg di rifiuti urbani non venivano raccolti e conferiti.

In attesa della riapertura dell'impianto CDR di Tufino e della piattaforma di Pomigliano d'Arco per il conferimento della frazione umida e per poter definitivamente avviare la raccolta differenziata, il servizio è stato organizzato alternando le varie zone cittadine.

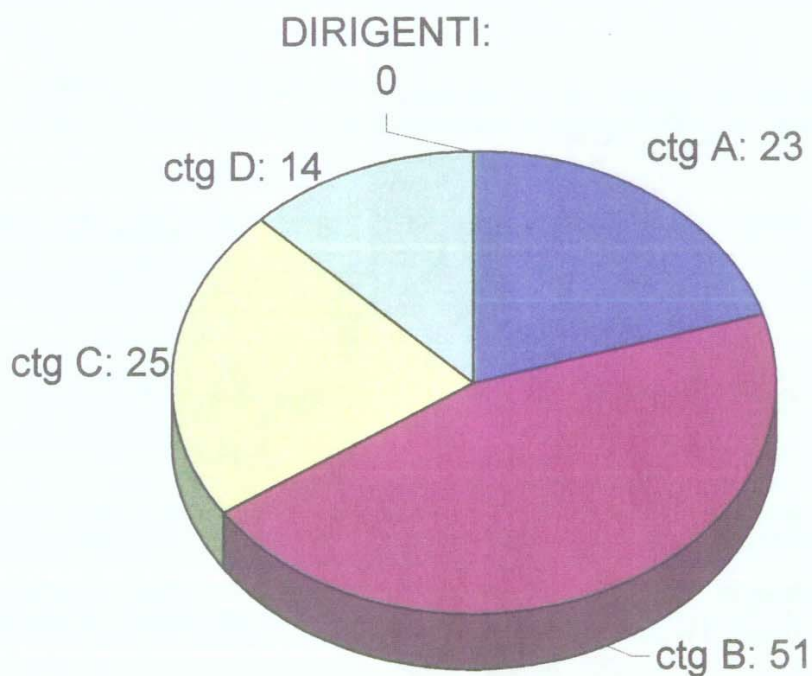
Purtroppo parte dei rifiuti è rimasta giacente sulle strade, pertanto la Commissione straordinaria ha dato incarico al Responsabile dell'UTC di intraprendere la procedura di individuazione sul territorio comunale di un sito per lo stoccaggio provvisorio di cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti giacenti sulle strade.

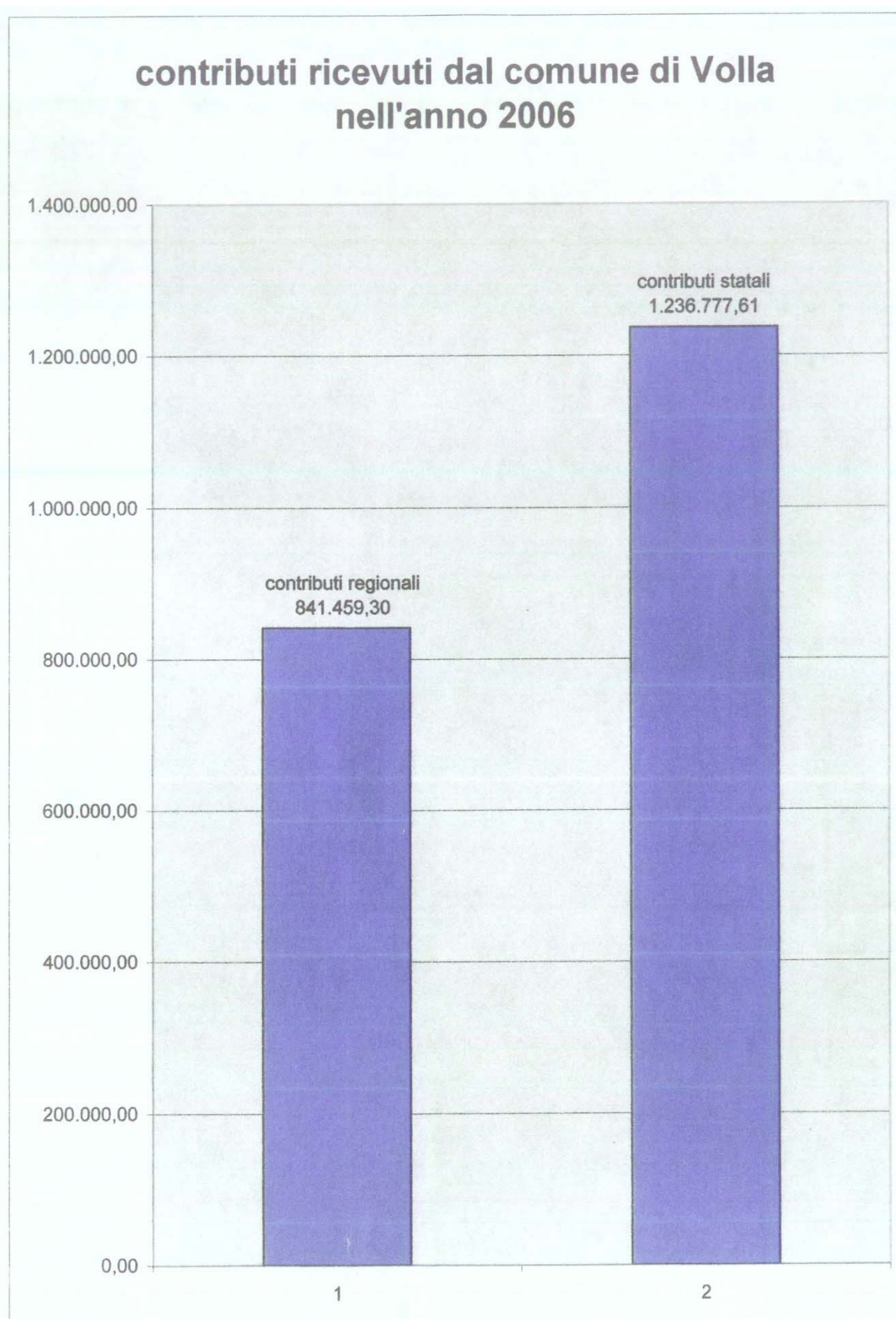
Comune di Volla

Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto percentuale incidenza della spesa
inpegnata per il personale sulla spesa totale:
31,50%

Rapporto dipendenti popolazione 1/202





PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI SALERNO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI SALERNO**COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO**

(popolazione 7.811)

Il consiglio comunale di Montecorvino Pugliano è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica datato 21 novembre 2003, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Preliminarmente, si ritiene opportuno delineare il quadro generale dell'attività svolta dalla Commissione straordinaria, con particolare riguardo alle iniziative assunte nella prospettiva del risanamento del contesto amministrativo e più in generale del ripristino dei principi di legalità e trasparenza.

L'avvio di un compiuto processo di risanamento e consolidamento di legalità si è rivelato, sin dal principio, particolarmente complesso non solo per la grave carenza di risorse strumentali e umane e la deficitaria situazione finanziaria dell'ente, ma soprattutto per la paralisi amministrativa determinata dalle vicende giudiziarie che hanno interessato l'intera amministrazione comunale.

Sulla base degli elementi di conoscenza, riferiti a collegamenti di appartenenti alla struttura burocratica con ambienti della delinquenza organizzata, la Commissione straordinaria aveva avviato iniziative preordinate ad evitare il protrarsi di fenomeni di permeabilità dell'apparato al tentativo di ingerenza criminale, riservandosi, all'esito degli sviluppi dei procedimenti giudiziari, ogni eventuale provvedimento disciplinare.

L'azione di risanamento nel corso della gestione commissariale è proseguita nella lotta ai fenomeni di abusivismo edilizio e commerciale, settori in cui maggiormente sono stati percepiti tentativi da parte di ambienti esterni di condizionare la vita amministrativa dell'ente.

Tuttavia, la difficoltà a reperire la documentazione necessaria e la grave carenza di personale che ha condotto all'avvicendamento di professionisti esterni incaricati, unite all'impossibilità di assumere personale a tempo determinato o indeterminato, per effetto dei limiti imposti dalla legge finanziaria in vigore, nonché l'indisponibilità di figure in posizione di sovraordinazione, hanno in qualche modo rallentato l'obiettivo di bonifica della Commissione straordinaria.

Si è dovuto provvedere, in ragione della carenza di personale, a stipulare apposite convenzioni per il potenziamento di professionalità non presenti nella struttura comunale (a fronte di una dotazione organica di n. 67 unità, risultano effettivamente coperti solo n. 28 posti).

La problematica più pregnante affrontata dalla Commissione straordinaria ha avuto ad oggetto le concessioni edilizie, le lottizzazioni e la valutazione della connessa legittimità del PIP e del PRG, in considerazione dei risvolti di rilevanza penale che hanno determinato lo scioglimento dell'Amministrazione ordinaria connessi agli evidenti interessi patrimoniali sottesi, riconducibili a consorterie criminali radicate sul territorio.

In ordine a tali fattispecie, per accertare la legittimità dell'azione amministrativa, il Collegio straordinario, privo di altre fonti di riferimento, ha dovuto attendere che la magistratura consentisse il rilascio della documentazione d'ufficio per approfondire la tematica.

Si sottolinea la complessità delle delineate circostanze, soprattutto per i profili di danno potenziale per i soggetti titolari di aree di vasta entità o di unità immobiliari già costruite che potrebbero vantare pretese risarcitorie nei confronti del comune. Gli stessi, infatti, in molti casi, hanno stipulato atti di compravendita aventi ad oggetto beni immobili assentiti da provvedimenti amministrativi apparentemente legittimi, ma fondati, secondo l'imputazione, su falsa documentazione.

Si soggiunge, in relazione ad altra delicata vicenda concernente il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare, che il legale incaricato ha conseguito,

innanzi al TAR Campania - sezione distaccata di Salerno, il rigetto dell'istanza di sospensiva proposta avverso il provvedimento di diniego di concessione in sanatoria di immobili realizzati nell'ambito del predetto piano.

Relativamente allo stato degli appalti, su impulso del Direttore Generale, con verifiche incrociate tra i responsabili dell'ufficio tecnico ed il legale convenzionato, è stata fatta chiarezza sulla regolarità delle procedure poste in essere per l'affidamento della pulizia degli uffici comunali, degli edifici scolastici e del poliambulatorio dall'amministrazione interessata dal provvedimento di rigore e si è proceduto ad espletare nuove gare all'atto della scadenza di contratti.

All'esito della nuova gara, si è proceduto con determina all'affidamento dell'appalto di pulizia della struttura comunale e della struttura adibita a poliambulatorio alla ditta risultata vincitrice del relativo bando.

E' stata, altresì, espletata la gara per l'assegnazione dell'appalto del servizio di manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione dell'intero territorio comunale.

Tra le opere pubbliche programmate si citano la realizzazione del Centro polivalente in località "Querciolla", le opere di urbanizzazione area P.L.P., la costruzione dell'impianto sportivo in località "Torello", gli interventi di ristrutturazione della piscina comunale, l'impianto di adduzione e distribuzione idrica interna, la sistemazione di alcune strade, tra cui quella di "Parapoti - S. Matteo".

In tempi rapidissimi è stato realizzato un nuovo edificio per gli alunni della scuola materna, utilizzando gli stabili appositamente ristrutturati consegnati dallo IACP al Comune. Sono stati, altresì, perfezionati gli atti tecnici per il completamento dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di Bivio Pratole.

Sotto l'aspetto economico-finanziario, per fronteggiare la costante mancanza di liquidità di cassa ed evitare disservizi relativi ai mancati pagamenti delle spese correnti alle rispettive scadenze, è stata intrapresa

nell'anno di riferimento un'intensa attività di recupero di tributi riferiti alle pregresse annualità, non corrisposti dagli utenti. Si è dato impulso anche al recupero coattivo di canoni idrici e degli oneri di urbanizzazione.

Con la costituzione di un apposito ufficio per l'esame delle pratiche del condono edilizio si è provveduto al recupero di tutti gli oneri concessori ancora non riscossi relativi a numerose richieste di concessioni edilizie in sanatoria.

Si è provveduto al potenziamento, con personale tecnico convenzionato (oneri a carico di fondi statali ex legge 219/81) "dell'ufficio ricostruzione", presso il quale è incardinata l'apposita Commissione Tecnica, di cui all'art.14 della citata legge, che previa ricognizione delle giacenze dell'ufficio, ha avviato la definizione delle richieste dei contributi da erogare in relazione all'effetto sisma del 1980.

Con il Piano esecutivo di gestione sono stati assegnati ai singoli responsabili dei servizi gli obiettivi da conseguire nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, nonché le relative risorse economiche.

Di particolare rilevanza sono state le problematiche concernenti la discarica di prima categoria, sita nel territorio comunale in loc. Parapoti, soprattutto dopo la chiusura definitiva della medesima a far data dal 28.02.05.

Al fine di poter pianificare gli interventi di bonifica ambientale sono stati interessati il Commissariato di Governo, il Consorzio Bacino SA2 e FIBE Campania, perché disponessero l'emanazione del provvedimento di determinazione provvisoria della tariffa spettante a titolo di ristoro per l'impatto ambientale.

Tuttavia, nonostante i continui solleciti, le somme richieste non sono state erogate e tale ritardo ha determinato gravi difficoltà nella predisposizione degli atti contabili per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Anche al fine di aderire alle istanze della cittadinanza, è stata avviata

un'attività di monitoraggio e vigilanza (Genio Civile, Asi, Forestale) della corretta gestione delle attività estrattive autorizzate che interessano gran parte del territorio comunale anche per prevenire l'esercizio abusivo delle stesse.

Comune di Montecorvino Pugliano

Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto dipendenti - popolazione: 1/100

